Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CERNUSCO VERDE SRL IN LIQUIDAZIONE

Via TIZZONI 2 CERNUSCO SUL NAVIGLIO 20063 MI Italia

Capitale sociale: 703000.00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 12904930158

Codice fiscale: 12904930158

Numero REA: 1595047

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 813000

Società in liquidazione: si

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e

coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.891	5.871
Totale immobilizzazioni (B)	4.891	5.871
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	430.000	540.000
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	430.000	540.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.944	77.681
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	13.944	77.681
IV - Disponibilità liquide	306.923	334.294
Totale attivo circolante (C)	750.867	951.975
D) Ratei e risconti	234	500
Totale attivo	755.992	958.346
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	703.000	703.000
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(248.414)	(119.164)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(185.915)	(129.250)
Totale patrimonio netto	268.672	454.587
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	34.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.706	119.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.000	350.000
Totale debiti	433.706	469.620
E) Ratei e risconti	3.614	139
Totale passivo	755.992	958.346

Conto economico

	31-12- 2020	31-12- 2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.437	324.878
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.989	45.712
Totale altri ricavi e proventi	8.989	45.712
Totale valore della produzione	37.426	370.590
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	3.349
7) per servizi	84.270	269.830
8) per godimento di beni di terzi	7.228	7.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	118.253
b) oneri sociali	-	18.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	4.745
c) trattamento di fine rapporto	-	3.487
d) trattamento di quiescenza e simili	-	349
e) altri costi	-	909
Totale costi per il personale	-	141.074
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.000	35.000
14) oneri diversi di gestione	21.773	43.639
Totale costi della produzione	223.271	500.171
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(185.845)	(129.581)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	387
Totale proventi diversi dai precedenti	3	387
Totale altri proventi finanziari	3	387
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	73	56
Totale interessi e altri oneri finanziari	73	56
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70)	331

	31-12- 2020	31-12- 2019
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(185.915)	(129.250)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(185.915)	(129.250)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto sulla base dei principi di liquidazione, la società infatti con atto del 17 dicembre 2019 è stata messa liquidazione.

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2020 il liquidatore ha provveduto ad incassare i crediti della gestione ordinaria, ad alienare il patrimonio aziendale, a gestire le cause passive e a definire le passività certe e probabili. Si presume di completare il processo di liquidazione nel corso dell'esercizio attuale, anche se i tempi dipendono da soggetti esterni all'organizzazione aziendale.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.Pur tuttavia si è deciso di allegare la relazione sulla gestione per una maggior trasparenza nei confronti dei terzi e della Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio, detentore del 100% delle quote sociali.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - o e nella prospettiva della liquidazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di

- elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C:
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici:
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Pur essendo esonerati dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., si è deciso di predisporla allo scopo di una maggior trasparenza e adeguata informativa al socio unuco.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli di liquidazione della società.

La società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale. Si segnala che tutti gli altri beni aziendali sono stati alienati o dismessi.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 4.891.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -980.

Si riferiscono ai depositi cauzionali che verranno incassati non appena verranno risolti i contratti.

Avendo dismesso l'attività dei parcheggi comunali sono stati in parte alienati alcuni cespiti, in parte dismessi, anche per effetto del trasferimento della sede legale presso la casa comunale di Cernusco sul Naviglio.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.891. Esse risultano composte da crediti immobilizzati e in questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e locazioni passive.

Movimenti delle immobilizzazioni

B-IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	4.891
Saldo al 31/12/2019	5.871
Variazioni	-980

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I Rimanenze;
- Sottoclasse II Crediti:
- Sottoclasse IV Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 750.867. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -201.108 dovuta sia ad una effettiva riduzione per effetto di incasso di crediti, sia per effetto della riclassificazione in un voce di immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale - Immobilizzazioni destinate alla vendita - per l'importo complessivo di euro 430.000.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione sia per effetto dell'alienazione di due posto auto, sia per effetto della ulteriore svalutazione a causa della ridotta commercilaibilità degli stessi.

In precedenza era presente un fondo svalutazione di euro 112.500. Nel corso dell'esercizio sono stati alienati n. 2 posti auto e pertanto al 31 dicembre 2020 sono presenti n. 43 posti auto in diritto di superficie localizzati nel cosiddetto "parcheggio Vecchia Filanda" in Cernusco sul Naviglio. Si è deciso inoltre di svalutarli parzialmente sulla base di una valutazione elaborata da un professionista indipendente anche alla luce della ridotta commercialità degli stessi

Svalutazioni

Per tali beni infatti è stata operata una ulteriore riduzione di valore in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato inferiore al relativo valore contabile.

Valore lordo di bilancio euro 623.500

Fondo svalutazione 31/12/2019 euro 112.500

Ulteriore fondo svalutazione al 31/12/2020 euro 81.000

Valore netto euro 430.000

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 13.944.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro -63.737. I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 3.342, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 306.923, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -27.371.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 234.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -266.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 268.672 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -185.915.

La sua evoluzione rispetto all'anno scorso è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sociale	703.000	703.000
Perdite esercizi precedenti	(248.414)	(119.164)
Utile perdita d'esercizio	(185.915)	(129.250)
Totale patrimonio netto	268.672	454.587

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'esercizio presenta un disavanzo di complessivi Euro 185.915; esso è dovuto prevalentemente a:

- a) svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri futuri per complessivi Euro 97.000;
- b) sopravvenienze passive e spese legali per complessivi Euro 23.639;
- c) spese per cariche sociali relative al liquidatore Euro 9.568 e Collegio Sindacale Euro 17.836.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 50.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 16.000 a fronte dell'accertamento di nuovi rischi.

Esso pertanto è composto da:

- a) un fondo oneri futuri per adeguamenti normativi e contrattuali pari a euro 24.000;
- b) un fondo rischi futuri per potenziali causa legali pari a euro 10.000;
- c) un fondo oneri futuri per cause civili e oneri accessori pari a euro 16.000.

Si ricorda che nella causa in corso è presente anche il Comune di Cernusco sul Naviglio che ha coinvolto Cernusco Verde S.r.l. in quanto all'epoca della controversia era il gestore dei servizi cimiteriali per conto del Comune medesimo.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Si segnala che l'accantonamento effettuato pari a euro 16.000 è stato riclassificato nella voce "Costi per servizi" sulla base di quanto previsto dall'OIC31 dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto risulta essere stato totalmente rilasciato: gli ultimi lavoratori dipendenti infatti, sono stati liquidati nel mese di dicembre e il rispettivo contratto di lavoro è stato assorbito dal nuovo gestore dei parcheggi comunali di Cernusco sul Naviglio.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni

previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 433.706.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -35.914.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, di finanziamenti infruttiferi di interessi e postergati ricevuti dal socio unico Comune di Cernusco sul Naviglio per complessivi euro 350.000, società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Originariamente tale somma era pari ad euro 700.000 ma nel corso dell'anno 2019, a fronte della richiesta da parte del socio e nel suo interesse, preso atto della persistenza dell'equilibrio finanziario da parte di Cernusco Verde è stato parzialmente rimborsato.

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi ed essendo postergato è iscritto tra i debiti oltre 12 mesi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.614.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 3.475.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 28.437.

In particolare i ricavi ordinari si riferiscono unicamente alla gestione dei posti auto, che hanno generato ricavi per locazione e vendita per complessivi Euro 27.943 nel corso dell'anno 2020.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 8.989. In tale categoria sono stati classificati i ricavi per fotovoltaico, aggi e altri ricavi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 223.271.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

La società ha interrotto i contratti di lavoro con i lavoratori dipendenti per effetto del trasferimento del contratto come previsto dalla convenzione per la gestione dei parcheggi comunali di Cernusco sul Naviglio; pertanto i dipendenti hanno tutti terminato il loro rapporto il 31/10/2019 prima della fine dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

La società ha deliberato un emolumento al liquidatore mentre il Collegio Sindacale opera in regime di prorogatio fino al termine della liquidazione; i compensi risultano dal seguente prospetto:

Liquidatore Euro 9.568;

Collegio Sindacale Euro 17.836.

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è controllata al 100% dal Comune di Cernusco sul Naviglio ed è soggetta ai sensi dell'art. 2359 del c.c. alla direzione e al coordinamento da parte del medesimo Ente che imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente e riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	161.337.031	159.278.216
C) Attivo circolante	17.780.891	20.870.978
Totale attivo	179.117.921	180.149.194
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.835.575	11.835.575
Riserve	134.726.632	131.994.054
Utile (perdita) dell'esercizio	353.332	(681.450)
Totale patrimonio netto	146.915.539	143.148.179
B) Fondi per rischi e oneri	904.254	869.437
D) Debiti	13.246.283	16.713.064
E) Ratei e risconti passivi	18.051.846	19.418.515
Totale passivo	179.117.921	180.149.194

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	31.857.958	30.998.624
B) Costi della produzione	31.996.785	31.110.856
C) Proventi e oneri finanziari	388.121	430.491
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	461.838	240.203
Imposte sul reddito dell'esercizio	379.944	378.930
Utile (perdita) dell'esercizio	353.332	(681.450)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha emesso fatture attive a favore del Comune di Cernusco sul Naviglio; trattandosi di Ente locale si considera soggetto di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Più precisamente:

- a) Euro 4.657 per fatture a fronte di riaddebito energia elettrica/sistemi fotovoltaici;
- b) Euro 777 per fatture per aggio accertamenti TARI.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 185.915 interamente a nuovo.

Il Liquidatore

* * * * *

Dott. Marco Bugo

Morco lugo